COMUNE DI MACERATA | AMAT

*con il contributo di*

REGIONE MARCHE

MINISTERO PER I BENI

E LE ATTIVITÀ CULTURALI

*con il sostegno di*

APM

MACERATA

TEATRO LAURO ROSSI

STAGIONE 2019.20

ANTEPRIMA

PROGRAMMA

**24 E 25 OTTOBRE**

Cardellino srl – Teatro Stabile dell’Umbria

Napoli Teatro Festival Italia

**SI NOTA ALL’IMBRUNIRE**

**(solitudine da paese spopolato)**

*scritto e diretto da* Lucia Calamaro

*con* Silvio Orlando

**5 E 6 NOVEMBRE**

Compagnia dell’Accademia Nazionale

d’Arte Drammatica Silvio d’Amico

**LE BACCANTI**

*di* Euripide

*regia* Emma Dante

**3 E 4 DICEMBRE**

ErretiTeatro30

**A TESTA IN GIÙ**

*di* Florian Zeller

*con* Emilio Solfrizzi, Elisa Galantini

*regia* Gioele Dix

**12 E 13 DICEMBRE**

Khora. Teatro - TSA Teatro Stabile d’Abruzzo

**VINCENT VAN GOGH**

**l’odore assordante del bianco**

*di* Stefano Massini

*con* Alessandro Preziosi

*regia* Alessandro Maggi

RESIDENZA DI ALLESTIMENTO

**25 E 26 GENNAIO**

Argot Produzioni

**GIUSTO LA FINE DEL MONDO**

*di* Jean-Luc Lagarce

*con* Anna Bonaiuto, Alessandro Tedeschi

Vanessa Scalera, Barbara Ronchi

Vincenzo De Michele

*regia* Francesco Frangipane

PRIMA ITALIANA

**14 E 15 FEBBRAIO**

Nuovo Teatro – Fondazione Teatro della Toscana

**MINE VAGANTI**

*uno spettacolo di* Ferzan Ozpetek

*con* Arturo Muselli, Francesco Pannofino

Paola Minaccioni, Giorgio Marchesi

**19 E 20 MARZO**

Fattore K.

**MI SA CHE FUORI È PRIMAVERA**

*un progetto di* Giorgio Barberio Corsetti *e* Gaia Saitta

*testo* Concita de Gregorio

*con* Gaia Saitta

*regia* Giorgio Barberio Corsetti

**17 E 18 APRILE**

Nuovo Balletto di Toscana

*direttore artistico* Cristina Bozzolini

**PULCINELLA, UNO DI NOI**

*coreografia* Arianna Benedetti

*musica* Igor Stravinskij *e* G. B. Pergolesi

*con* undici ballerini

**FUORI ABBONAMENTO**

**30 OTTOBRE**

EstEuropaOvest

**LA TERRA TREMANO**

*uno spettacolo di e con*Giorgio Felicetti

**28 DICEMBRE**

Russian Classical Ballet

*diretto da* Evgeniya Bespalova

**IL LAGO DEI CIGNI**

*coreografie* Marius Petipa *e* Lev Ivanov

*musica* Pëtr Il'ič Čajkovskij

COMUNICATO STAMPA

Il **Teatro Lauro Rossi di Macerata** annuncia con largo anticipo la nuova, importante stagione di spettacolo, un disegno culturale di ampio respiro, in cui il cartellone – promosso dal **Comune di Macerata** con l’**AMAT** e in collaborazione con **APM** - da ottobre ad aprile intreccia in diciassette appuntamenti per otto titoli, di cui due fuori abbonamento, grandi compagnie, nuova drammaturgia e classici, maestri indiscussi della scena e spettacoli di danza.

“Ci prepariamo a una stagione di teatro invernale molto intensa – afferma l’assessora alla Cultura **Stefania Monteverde** -. A Macerata al Teatro Lauro Rossi passeranno i grandi spettacoli di teatro dell’ultimo anno che ci faranno piangere, ridere, pensare. Anche quest’anno abbiamo a cuore il pubblico del teatro che ogni volta incontra le compagnie e gli attori con *Gente di Teatro* e le scuole che coinvolge oltre 100 studenti con i progetti di *Scuola di platea*. Mi piace anticipare uno spettacolo speciale il 30 ottobre a tre anni dalla grande scossa, *La terra tremano* con Giorgio Felicetti. Il teatro è una grande occasione per capire quello che siamo e quello che ci succede. Ma non finisce qui. Il teatro è un grande progetto: stiamo preparando altre sorprese che annunceremo a settembre”.

L’apertura di stagione il 24 e 25 ottobre è con ***Si nota all’imbrunire (solitudine da paese spopolato)****,* uno spettacolo scritto e diretto da **Lucia Calamaro**, drammaturga, regista e attrice, che affronta nella pièce un tema di grande attualità, la “solitudine sociale”, un male oscuro e insidioso, “un’epidemia di solitudine” diffusa non solo tra gli anziani, ma ormai anche tra i più giovani. Silvio Orlando è nel ruolo del protagonista, un uomo che, volontariamente, decide di vivere isolato in un paese spopolato. Ma la solitudine permette a desideri e realtà di confondersi e, senza nessuno che riconduca alla verità oggettiva, la vita può diventare esattamente come uno decide che sia... fino a un certo punto.

Una preziosa regia di **Emma Dante** - indiscussa protagonista del teatro italiano di questi anni -, torna a Macerata, dopo l’atteso *Macbeth* al debutto in questi giorni al Macerata Opera Festival 2019, con ***Le Baccanti*** di Euripide Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con i giovani allievi dell’**Accademia Nazionale d’Arte Drammatica Silvio d’Amico** e mostra tutto lo splendore di una delle più grandi opere teatrali di tutti i tempi da cui attinge gran parte della nostra cultura, dalla religione alla letteratura. Il lavoro, potente e intenso in cui la fisicità e il ritmo dei giovanissimi protagonisti, mai banali o eccessivi, ognuno con una specifica identità espressiva, unici nel loro essere acerbi e veri, reca il marchio deciso e autorevole della regista siciliana.

**Emilio Solfrizzi** ed **Elisa Galantini** diretti dalla regia di **Gioele Dix** sono i protagonisti il 3 e 4 dicembre di ***A testa in giù*** di Florian Zeller, un grande gioco di attori che svela con la tecnica del doppio linguaggio una verità comica, crudele e meravigliosamente patetica. Daniel invita a cena, contro il consiglio di sua moglie, Patrick suo migliore amico e la sua nuova partner Emma per la quale ha lasciato la moglie. Emma, giovane e carina provoca una tempesta negli animi dei commensali, scuotendo le loro certezze, risvegliando frustrazione, gelosia e invidia.

La stagione prosegue il 12 e 13 dicembre con **Alessandro Preziosi** nei panni di **Vincent Van Gogh**, costretto in manicomio, nell’omonimo spettacolo diretto da **Alessandro Maggi**. La pièce è una sorta di thriller psicologico attorno al tema della creatività artistica che lascia lo spettatore con il fiato sospeso dall’inizio alla fine. Il testo di **Stefano Massini** è vincitore del Premio Tondelli a Riccione Teatro 2005 per la “scrittura limpida, tesa, di rara immediatezza drammatica, capace di restituire il tormento dei personaggi con feroce immediatezza espressiva”.

Il Teatro Lauro Rossi rinnova la sua vocazione di luogo dedicato alla creazione artistica ospitando la **residenza di allestimento** di ***Giusto la fine del mondo*** di Jean-Luc Lagarce su traduzione di Franco Quadri con **Anna Bonaiuto**, **Alessandro Tedeschi**, **Vanessa Scalera**, **Barbara Ronchi**, **Vincenzo De Michele** per la regia di **Francesco Frangipane**. Lo spettacolo – in scena il 25 e 26 gennaio in **prima italiana** – attraversa la storia di Louis, drammaticamente intrecciata con la vicenda personale dell’autore, morto di AIDS a 38 anni. Una storia dell’incomunicabilità nella quale né Louis né i suoi familiari riescono a esprimere i propri sentimenti. Ogni dialogo si riduce a inutili tentativi di riempire il vuoto con le parole, senza che queste abbiano un senso. Un testo dalla poetica dirompente costruito su lunghi flussi emotivi in cui ogni personaggio grida la propria insoddisfazione e frustrazione.

***Mine vaganti***, il film del 2010 di **Ferzan Ozpetek**, grande successo di botteghino e critica (2 David, 5 Nastri d'argento, 4 Globi d'oro) arriva per la prima volta in teatro, diretto dallo stesso Ozpetek, al debutto nella prosa. Il Teatro Lauro Rossi ospita la commedia – interpretata da **Arturo Muselli**, **Francesco Pannofino**, **Paola Minaccioni** e **Giorgio Marchesi** - il 14 e 15 febbraio. Il giovane Tommaso torna nella grande casa di famiglia a Lecce con l’intenzione di comunicare al variegato clan dei parenti chi veramente è; un omosessuale con ambizioni letterarie e non un bravo studente di economia fuori sede come tutti credono. Ma la sua rivelazione viene bruciata sul tempo da una rivelazione ancora più inattesa e scioccante del fratello Antonio. Tommaso è costretto a fermarsi a Lecce, rivedere i suoi piani e lottare per la verità, contro un mondo famigliare pieno di contraddizioni e segreti.

***Mi sa che fuori è Primavera***, un progetto di **Giorgio Barberio Corsetti** – direttore del Teatro di Roma - e **Gaia Saitta** tratto dall'omonimo libro di **Concita De Gregorio**, giornalista e scrittrice, inviata per il quotidiano “la Repubblica”, giunge al Lauro Rossi il 19 e 20 marzo. La pièce porta in scena la storia di Irina Luci, tristemente nota alla cronaca. Irina è una donna alla quale un giorno vengono sottratte al marito le due figlie gemelle di sei anni. L'uomo si uccide e le bambine non saranno mai più ritrovate. Concita De Gregorio trova le parole per raccontarne la storia, nasce da qui la versione teatrale di questa vicenda così difficile da raccontare: un episodio tragico nel senso più classicamente teatrale del termine, in cui l'eroina subisce la perdita dei figli e deve sopravvivere alla sua stessa vita di dopo senza cedere alla tentazione di sparire lei stessa.

Per la conclusione della stagione il 17 e 18 aprile la danza energica e seduttiva del **Nuovo Balletto di Toscana** diretto da **Cristina Bozzolini** con ***Pulcinella, uno di noi***, una sintetica rivisitazione in chiave contemporanea del personaggio di Pulcinella sulle straordinarie musiche di **Igor Stravinskij**, con interpolazioni di brani composti anche da **Giovan Battista Pergolesi**. La raffinata coreografia di **Arianna Benedetti** è affidata a undici straordinari giovani ballerini di grande talento.

La stagione si impreziosisce di due **fuori abbonamento**.

Il 30 ottobre **Giorgio Felicetti** porta in scena lo spettacolo da lui scritto, diretto e interpretato ***La terra tremano***, “una storia potente come la natura, importante come la vita. Una storia del sottosuolo, come la faglia. Una storia di luoghi bellissimi, come i borghi tra gli Appennini. Una storia di persone, donne, uomini, vecchi, bambini. Una storia di abbracci, di sogni, di sorrisi, di pianti. Una storia di spaesati. Una storia epica, tra mito e cronaca, che diventa rito magico, catarsi”, come afferma lo stesso Felicetti.

L’appuntamento delle feste di fine anno al Teatro Lauro Rossi è il 28 dicembre con una magica interpretazione de ***Il lago dei cigni***, il più acclamato tra i capolavori di Čajkovskij su coreografia di Lev Ivanov e Marius Petipa che ha sempre riscosso enorme successo popolare. A presentarlo come appuntamento fuori abbonamento della stagione è **Russian Classical Ballet**, eccellente compagnia di numerosi talenti dalla migliori accademie russe interpreti di una versione coreografica che ricostruisce filologicamente l’opera originaria.

Nuovi abbonamenti dal 5 al 12 ottobre presso biglietteria dei Teatri 0733 230735.

**ABBONAMENTI**

turno A / B [otto spettacoli]

rinnovi dal 25 settembre al 2 ottobre

nuovi dal 5 al 12 ottobre

I settore euro 165 ridotto\* euro 130

II settore euro 130 ridotto\* euro 86

**BIGLIETTERIA DEI TEATRI**

in campagna abbonamenti tutti i giorni [domenica esclusa]

dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20

**BIGLIETTI**

in vendita dal 15 ottobre

**BIGLIETTERIA DEI TEATRI**

per la vendita dei biglietti dal martedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30 [domenica e festivi esclusi]

nei giorni di spettacolo anche festivi e lunedì dalle 16.30 alle 19.30

I settore euro 23 ridotto\* euro 18

II settore euro 18 ridotto\* euro 12

loggione euro 8

*Il lago dei cigni* [fuori abbonamento]

I settore euro 35 ridotto\* euro 30

II settore euro 30 ridotto\* euro 25

loggione euro 25 ridotto\* euro 20

\* riduzione per giovani fino a 25 anni, adulti oltre i 65 anni, possessori card McCult, studenti universitari e convenzionati. Per *Pulcinella* e *Il lago dei cigni* riduzione anche per iscritti scuole danza

**INIZIO SPETTACOLI**

ore 21

**BIGLIETTERIA DEI TEATRI**

piazza Mazzini, 10 Macerata

0733 230735

**BIGLIETTERIA TEATRO LAURO ROSSI**

0733 256306 aperta la sera degli spettacoli dalle 20

**INFORMAZIONI**

AMAT 071 2072439 www.amatmarche.net

Biglietteria dei Teatri 0733 230735 - 0733 233508

Call center 071 2133600

**PARCHEGGI APERTI**

Parcheggio Centrale, via Armaroli

Parcheggio Centro Storico, via Mugnoz [ex Parksì], gratuito

**VENDITA ON-LINE**

www.vivaticket.it